



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 17 del 31/07/2026	Oggetto: Approvazione delle tariffe TARI, anno 2026
---------------------------------	--

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **10:05** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Nella seduta Straordinaria, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Ruolo	Nomiativo	Presente	Assente	da Remoto
Sindaco	ABBRUZZETTI LUCA GIOVANNI ATTILIO	Si		
Consigliere	BOCCI MARCELLO	Si		
Consigliere	STOICA TOADER		Si	
Consigliere	CIARDI SIMONA	Si		
Consigliere	LONGO CARLO MARIA	Si		
Consigliere	PITORRI GIULIA	Si		
Consigliere	DI DONATO MARCO		Si	
Consigliere	MONTINARO ORLANDO	Si		
Consigliere	GIANCOLA ALESSANDRA	Si		
Consigliere	MISURACA FABRIZIO		Si	
Consigliere	PASCUCCI SIMONE	Si		
Consigliere	MACIOCE FRANCESCO	Si		
Consigliere	ASSOGNA ROBERTO	Si		

Tot. 10	Tot. 3
----------------	---------------

È presente l'Assessore esterno sig.ra CAPANNOLO Licia
Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza **LONGO CARLO MARIA**.
Assiste il Segretario comunale **dott. FRANCESCO MENDICELLI**.
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'oggetto della presente deliberazione.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 267/2000

A norma dell'art. 49 del Testo unico n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico
Riano il **23/07/2026**

Responsabile SETTORE 4 - RAGIONERIA
E TRIBUTI

f.to **MENDICELLI FRANCESCO**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

A norma dell'art. 49 del testo unico n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.
Note:

Riano 23/07/2026

Responsabile SETTORE 4 - RAGIONERIA E
TRIBUTI

f.to **MENDICELLI FRANCESCO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente del Consiglio dà la parola al Sindaco che relaziona sull'argomento in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco.

Sentiti gli interventi dei consiglieri.

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";*

Considerato che l'art. 1, c. 660, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), prevede *"Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"*.

Rilevato che quest'Amministrazione, ai fini della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 652, terzo periodo, della Legge n. 147/2013, deliberando l'adozione di coefficienti (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche) anche inferiori ai minimi o superiori ai massimi indicati nelle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999, entro il limite del 50%, al fine di garantire una graduazione del prelievo che sia maggiormente aderente alla reale produzione di rifiuti sul territorio comunale e di assicurare il principio di equità fiscale, come dettagliato nelle tabelle sotto riportate.

Visto il Piano Economico Finanziario 2026-2029, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 31.07.2026, dal quale emerge che le entrate tariffarie per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2026, è di euro 1.656.028 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025), così ripartito:

Tabella 1 - Entrate Tariffarie al LORDO delle detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	2026
Σ TV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.215.325
Σ TF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	440.703
Totale delle entrate tariffarie	1.656.028

Atteso che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- dall'applicazione dei coefficienti e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, al NETTO delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della Determinazione n. n. 1/DTAC/2025, risulta che il corrispettivo finale delle entrate tariffarie da articolare agli utenti, per l'anno 2026, è pari a:

Tabella 2 - Entrate Tariffarie al NETTO delle detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	2026
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	1.176.805
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	402.183
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	1.578.988

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2026		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	1.176.805,00	862.328,96	314.476,04
Totale costi fissi	402.183	370.008,36	32.174,64
Totale costo del servizio	1.578.988	1.232.185,28	346.802,72

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ed esaminata l'articolazione tariffaria per l'anno 2026, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)", di cui all'allegato A, utenze domestiche ed all'Allegato B, utenze non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;
- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato 2026-2028), all'articolo 1, comma 677, prevede che *All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «31 luglio».*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...";
- La delibera 386/2023/R/RIF di ARERA rubricata "istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha istituito a decorrere dal 2024 due voci perequative aggiuntive alla TARI destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad

0,10 euro/utenza per anno (UR1,a,) e per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad 1,50 euro/utenza per anno (UR2,a);

- L'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, integrato e modificato dalle deliberazioni 133/2025/R/RIF e 176/2025/R/RIF prevede che a decorrere dal 01/01/2025 è istituita la componente perequativa unitaria U3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, pari ad 6,00 euro/utenza per anno (UR3,a,).

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, c. 1 e dell'art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento sono espressi i seguenti pareri favorevoli:

- a) di regolarità tecnica, da parte del responsabile del Settore finanziario;
- b) di regolarità contabile, da parte del responsabile del Settore finanziario.

Visto il DLgs 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 3 del 05.02.2026 di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

Con voti favorevoli sette e contrari tre (cons. Pascucci, Macioce e Assogna), su dieci presenti, resi per alzata di mano.

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e di:

1) approvare per l'anno 2026, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)", di cui alla Allegato A) relativa alle utenze domestiche e alla Allegato B) relativa alle utenze non domestiche;

2) quantificare in euro 1.578.988 il gettito complessivo della TARI, anno 2026, dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 4.5 della Determinazione Arera n. 1/DTAC/2025. La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del Piano Economico Finanziario 2026-2029 secondo MTR-3 per l'Anno 2026 da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
1.176.805	402.183	1.578.988

3) dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui all'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;

4) dare atto che per l'anno 2026 l'importo delle voci perequative introdotte da ARERA con la Delibera 385/2023/R/rif, integrata e modificata dalle deliberazioni 133/2025/R/RIF e 176/2025/R/RIF,s, sono fissate in:

- 0,10 euro/utenza per anno destinata alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti (UR1,a,);
- 1,50 euro/utenza per anno destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi (UR2,a);
- 6,00 euro/utenza per anno destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti (UR3,a);

Le componenti perequative si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI.

5) stabilire, ai sensi del TITOLO IV del Regolamento TARI, art. 23 e segg. che in relazione alle riduzioni ed agevolazioni previste il cui costo di euro 216.112,14, lo stesso viene posto a carico delle tariffe TARI;

6) di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2026 sia effettuato in n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:

- **1° rata entro il 30 settembre 2026;**
- **2° rata entro il 30 ottobre 2026;**
- **3° rata entro il 30 novembre 2026;**

7) trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

8) inviare copia del provvedimento al responsabile del Settore finanziario, per gli atti di competenza.

Di dichiarare, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione a maggioranza di voti sette e contrari tre (cons. Pascucci, Macioce e Assogna), su dieci presenti, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.

**Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 31.07.2026
Tariffe Utenze Domestiche per l'anno 2026**

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>		
Tariffa al mq. per famiglie con		tariffa al mq.
a) una persona		0,57
b) due persone		0,62
c) tre persone		0,67
d) quattro persone		0,72
e) cinque persone		0,77
f) sei o più persone		0,81

<u>TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI</u>		
Tariffa annuale intera a famiglia		
a) una persona		108,16
b) due persone		192,28
c) tre persone		240,36
d) quattro persone		276,41
e) cinque persone		420,62
f) sei o più persone		408,6

Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 31.07.2026

Tariffe Utenze Non Domestiche per l'anno 2026

UTENZE NON DOMESTICHE			
N°	DESCRIZIONE	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	5,65
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,8
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
7	Alberghi con ristorante	1,59	18,33
8	Alberghi senza ristorante	1,19	12,96
9	Case di cura e riposo	1,47	17,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,22	11,26
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,99	9,1
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,2
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,1
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9,84	29,93
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,33	51,74
24	Bar, caffè, pasticceria	7,04	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,5

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,76	38,9
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,2
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,58	90,75
30	Discoteche, night-club	1,83	16,83

PARTE FISSA

<u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u>		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle cat.		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,14
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,12
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,18
7	Alberghi con ristorante	0,35
8	Alberghi senza ristorante	0,26
9	Case di cura e riposo	0,33
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,33
12	Banche ed istituti di credito	0,19
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,27
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	0,32
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,35
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,25
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,22
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,28
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,2
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,19
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,96
24	Bar, caffè, pasticceria	1,56
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,52
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,52

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,39
28	Ipermercati di generi misti	0,44
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,46
30	Discoteche, night-club	0,41

PARTE VARIABILE

<u>TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI</u>		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,4
7	Alberghi con ristorante	5,9
8	Alberghi senza ristorante	4,17
9	Case di cura e riposo	5,65
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,36
12	Banche ed istituti di credito	2,54
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,63
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	4,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,71
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,93
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,73
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,64
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9,64
23	Mense, birrerie, amburgherie	16,66
24	Bar, caffè, pasticceria	7,26
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,94
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	6,92
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,53

28	Ipermercati di generi misti	5,86
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,23
30	Discoteche, night-club	5,42

IL PRESIDENTE
f.to **LONGO CARLO MARIA**
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dott. FRANCESCO MENDICELLI**
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo
Data, li **13/08/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
**dott. FRANCESCO
MENDICELLI**

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, che
copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Protorio del Comune per rimanervi 15 gg. consecutivi
dal **13/08/2026**

NUM. ALBO **950**

Riano, li **13/08/2026**

IL MESSO COMUNALE
f.to **ZINNA DOMENICO**
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Dalla residenza comunale, li 13/08/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dott. FRANCESCO
MENDICELLI**
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*